PROPOSTA PROGETTUALE

Laore
Agentzia regionale
pro s'isviluppu in agricultura
Agenzia regionale
per lo sviluppo in agricoltura

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA LAORE SARDEGNA

SEZIONE A - DESCRIZIONE DEL CORSO

SCHEDA A1.

Denominazione corso	OPERATORE DI FATTORIA SOCIALE
Data inizio prevista	01/01/2019
Data fine prevista	31/12/2019
Sede di svolgimento	Territorio regionale
Referente del progetto	Alessia Celena

SCHEDA A2. DETTAGLIO DELLA PROPOSTA

A2.1 Descrizione delle finalità del corso

Nella programmazione comunitaria sullo sviluppo rurale per il periodo 2014-2020 il " Reg. UE 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale FEASR ha previsto un regime incentivante "per lo sviluppo delle aree rurali, la creazione e lo sviluppo di una nuova attività economica sotto forma di nuove aziende agricole, la diversificazione verso attività extra-agricole, compresa la fornitura di servizi all'agricoltura e alla silvicoltura, le attività connesse all'assistenza sanitaria e all'integrazione".
Anche la Regione Sardegna con la LR 11/2015 e ss.mm.ii promuove, favorisce e disciplina le attività multifunzionali delle imprese agricole e ittiche al fine di sviluppare servizi innovativi rivolti all'inclusione sociale e al reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, all'assistenza e alla riabilitazione delle persone in condizioni di disagio, al supporto alla famiglia e alle istituzioni didattiche. L'esigenza formativa che si genera è quella di acquisire conoscenze e competenze professionali adeguate rispetto alle normative vigenti (comunitarie, nazionali e regionali) offrendo un quadro d'insieme che conduca all'acquisizione dell'attestazione di operatore di fattoria sociale e di assolvere all'obbligo formativo previsto per le imprese agricole e ittiche che intendono avviare l'attività di fattoria sociale e contestualmente l'iscrizione alla corrispondente sezione dell'Albo regionale della multifunzionalità così come previsto dalla LR 11/2015 e ss.mm.ii. nonché dalle sue direttive di attuazione. Le finalità generali del percorso formativo sono così sintetizzabili:

- Supportare la formazione del capitale umano del mondo rurale/ittico verso le innovazioni derivanti dall'attuazione delle politiche comunitarie, dall'implementazione di politiche dirette a favorire la multifunzionalità dell'agricoltura nel territorio sardo;
- Sviluppare servizi innovativi rivolti all'inclusione sociale e al reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, all'assistenza e alla riabilitazione delle persone in condizioni di disagio, al supporto alla famiglia e alle istituzioni didattiche;
- Incrementare la competitività/redditività delle aziende agricole e ittiche sarde attraverso l'introduzione di innovazioni, il trasferimento e lo scambio di conoscenze e competenze.
- Formare operatori qualificati nel settore delle fattorie sociali.
- Ridurre il fenomeno dello spopolamento, rivitalizzare le comunità mediante l'utilizzo delle risorse agricole/ittiche e la creazione di ambienti di vita capaci di promuovere e far crescere le persone e le

popolazioni.

A2.2 Obiettivi generali del corso

In coerenza con le finalità, gli obiettivi sono connessi all'acquisizione di adeguate competenze da parte dell'imprenditore agricolo/ittico e/o dei suoi familiari impiegati nell'attività, necessarie per avviare e sviluppare nell'azienda agricola/ittica servizi educativi/formativi/terapeutici/riabilitativi/assistenziali di supporto alle famiglie e alle istituzioni, finalizzate all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo a favore di persone svantaggiate, in rapporto di connessione e complementarietà con l'attività agricola o ittica principale.

A2.3 Impatti attesi sui destinatari finali in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo professionale

L'agricoltura sociale rappresenta una strategia di diversificazione del reddito per le piccole imprese familiari in grado di garantire il pieno utilizzo della manodopera familiare rispetto ai fabbisogni relativi alla sola produzione agricola/ittica, creando così nuove opportunità lavorative per donne e giovani dei territori rurali. L'agricoltura sociale risponde ad una domanda specifica di cura e di assistenza dei territori e determina un posizionamento delle imprese agricole/ittiche in reti e le relazioni interprofessionali con un miglioramento delle competenze di relazione e di business. Con i nuovi servizi le aziende si collocano in nuove forme di regolazione sociale, in cui si ridefiniscono i rapporti tra produzione, territorio e consumo e riaffiora la centralità della famiglia, con la sua capacità di attuare strategie di adattamento flessibili ai cambiamenti (Van Der Ploeg), creando le condizioni per le persone di adattarsi al cambiamento.

A2.4 Principi trasversali (pari opportunità, innovatività)

(Descrivere gli elementi caratterizzanti ed i risultati che si intendono garantire)

La garanzia di effettive pari opportunità nell'accesso alle attività del corso richiede strategie didattiche e organizzative che si adeguino alla necessità di conciliazione tra vita privata e tempi di formazione.

Compatibilmente con le possibilità offerte dalla struttura organizzativa, saranno forniti servizi diversificati per soggetti con diverse condizioni di partenza e attuate, ove concretamente possibile, azioni positive in grado di riequilibrare le differenze dell'apprendimento dovute ad eventuali assenze, in modo mirato e personalizzato.

Il cronoprogramma, sviluppato in modo da favorire la piena partecipazione femminile ai percorsi formativi, fornisce, nell'eventualità che si rendesse necessario, adeguati elementi di flessibilità nell'erogazione dei percorsi, così da favorire la conciliazione dei tempi di studio/lavoro/cura.

Le sedi corsuali garantiscono la continuità della frequenza e quindi, il conseguimento della certificazione finale alle allieve in stato di gravidanza o di puerperio.

A 2.5 Metodologie didattiche/strategie formative

(Esplicitare le metodologie didattiche/strategie formative utilizzate per la realizzazione delle attività formative previste nell'attuazione del corso)

La metodologia adottata nel presente progetto si fonda sul concetto di ***formazione efficace.*** Il superamento della semplice trasmissione dei saperi si concretizza, infatti, nella adozione di una metodologia che seleziona le conoscenze e le capacità che sono fondamentali per la crescita della persona e mobilita il coinvolgimento degli aspetti operativi ed emotivi del sapere. La metodologia didattica pone l'accento sulla **centralità della persona e sul principio della personalizzazione dei percorsi di apprendimento**. La personalizzazione è finalizzata ad individuare le capacità, le potenzialità e il know how di ciascuno e a favorire l'attivazione della persona tramite le esperienze proposte che pongono il destinatario in un ruolo di maggiore protagonismo rispetto alle pratiche pedagogiche tradizionali. Tutto ciò comporta l'adozione di un modello formativo e una prospettiva metodologica che supera gli approcci per contenuti per orientarsi sulle competenze intese come capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale attraverso la mobilizzazione sapiente delle risorse personali. Il soggetto in quest'ottica è chiamato ad elaborare un'adeguata interpretazione della richiesta di intervento pratico emergente ad organizzarsi per rispondere a tale richiesta in maniera valida ed efficace affinchè possa portare a termine il lavoro con puntualità e precisione. Nella scelta dei metodi didattici saranno privilegiati di volta in volta quelli piu' rispondenti ai bisogni del discente e ai contenuti specifici delle discipline che si intendono trasferire privilegiando le seguenti metodologie:

- **Lezioni frontali:** esposizione accurata da parte del docente esperto che presenta, spiega e illustra i contenuti propri dell'argomento o della disciplina;
- **Laboratori:** utili per creare esperienze di apprendimento efficaci che mettano alla prova le

conoscenze e abilità acquisite e consentano di valutare le competenze trasversali creando un ponte tra l'attività formativa e professionale;

- **Role playing/gioco di ruolo**: tecnica simulativa dove ogni partecipante svolge il ruolo di attore, rappresentando alcuni ruoli in interazione tra loro, mentre gli altri partecipanti sono osservatori dei contenuti e dei processi rappresentati. Questa tecnica stimola l'apprendimento attraverso l'imitazione, l'azione e l'osservazione dei comportamenti e prevede l'analisi dei processi attraverso commenti;
- **Lavoro di gruppo**, che implica il coinvolgimento attivo dei partecipanti volto alla condivisione di valori e atteggiamenti, allo stimolo di influenza reciproca, alla cooperazione e alla previsione di future interazioni di tipo negoziale;
- **Debriefing**, tecnica di confronto e di messa a punto finale di uno o più processi concorrenti alla definizione di un progetto più ampio.
- **Project work**, ossia un progetto professionale realizzato durante l'esperienza formativa, finalizzato a consolidare le competenze acquisite e per la proposizione di un prodotto/servizio destinato all'inclusione sociale e inserimento lavorativo;
- **Visite di studio** in territorio regionale e/o nazionale che hanno come obiettivo il potenziamento delle tecniche apprese anche attraverso il coinvolgimento nella attività multifunzionali con il supporto dell'operatore qualificato, lo scambio di esperienze e la replicabilità dei modelli;
- **Work shop** finalizzato all'implementazione di progetti di fattoria sociale;

La presenza del tutor consentirà di monitorare costantemente la motivazione e il livello di integrazione dei corsisti, dato il possibile grado di disomogeneità delle competenze di ingresso.

A 2.6 Monitoraggio e verifica del corso

(Illustrare le modalità di verifica per la rilevazione della soddisfazione degli utenti, nonché del grado di apprendimento)

In itinere, al termine di ciascun modulo o parte di esso è previsto un accertamento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze, da parte del docente/i con il supporto del tutor secondo le modalità descritte nel punto 4.9. L'elaborazione permetterà di riassumere in modo chiaro e leggibile le risposte relative alle conoscenze acquisite, di individuare eventualmente i contenuti che hanno necessità di ulteriore approfondimento, di verificare il successo e/o l'insuccesso del processo di insegnamento – apprendimento implementato. All'attività oggetto di verifica dovrà essere assegnato un punteggio specifico espresso in centesimi.

E' prevista inoltre, al termine di ciascuno modulo la somministrazione agli allievi di un questionario finalizzato alla **valutazione del gradimento dell'utente** (customer satisfaction) rispetto alla qualità dell'insegnamento (competenza professionale, abilità comunicativa e metodologie utilizzate).

Al termine del percorso il collegio dei docenti, sulla base delle valutazioni date al termine di ciascun modulo e sulla base di eventuali altri criteri definiti in tale sede, provvederà ad elaborare un punteggio definitivo di ammissibilità o non ammissibilità espresso in centesimi. Per l'ammissibilità all'esame finale sarà sufficiente aver riportato 60/100.
Verrà inoltre somministrato agli allievi un questionario finalizzato alla valutazione del gradimento dell'utente dell'intero percorso (customer satisfaction) avvalendosi di metodi e strumenti di tipo qualitativo.
Più in dettaglio, le dimensioni della qualità del servizio formativo verificabili sono:

- L'utilità percepita: rispondenza alle aspettative formative, coerenza con i contenuti del programma, perseguimento degli obiettivi, efficacia di quanto appreso e risvolti applicativi nel lavoro quotidiano;
- L'organizzazione ed i servizi accessori: sede corsuale, orari, accessibilità, accoglienza, gradimento servizio di tutoraggio;

Al termine del corso sarà rilasciata un'attestazione di certificazione delle competenze, così come riportato dalla LR 11/2015 del 15-05-2015, ai sensi della D.G.R. n. 33/9 del 30/06/2015 e secondo la procedura descritta nella determinazione del servizio formazione dell'Assessorato al lavoro n. 6545 prot. 56434 del 16/12/2015 previo superamento dell'esame finale e una frequenza effettiva pari all'80% delle ore complessive del percorso e di ciascun modulo.

A 2.7 Risorse umane dirette

Adeguatezza ed esperienza pregressa (indicare titolo di studio, docenza o esperienza professionale – con indicazione del periodo – attinente alle attività formative e di tutoring proposte)

Titolo del modulo	Professionalità richiesta
Introduzione all'attività di fattoria sociale e normativa di riferimento	Laurea attinente alla materia di riferimento ed esperienza lavorativa pluriennale nel settore.
I servizi di utilità sociale erogabili in fattoria	Laurea attinente alla materia di riferimento ed esperienza lavorativa pluriennale nel settore.
Cultura della relazione del servizio a favore dei soggetti svantaggiati	Laurea attinente alla materia di riferimento ed esperienza lavorativa pluriennale nel settore.
Progettare una attività sociale in fattoria	Laurea attinente alla materia di riferimento ed esperienza lavorativa pluriennale nel settore.
Organizzazione dei servizi in sicurezza	Laurea attinente alla materia di riferimento ed esperienza lavorativa pluriennale nel settore.
Aspetti amministrativi, contabili e fiscali	Laurea attinente alla materia di riferimento ed esperienza lavorativa pluriennale nel settore.
Strumenti di finanziamento	Laurea attinente alla materia di riferimento ed esperienza lavorativa pluriennale nel settore.
Gestione e valutazione di un progetto di fattoria sociale	Laurea attinente alla materia di riferimento ed esperienza lavorativa pluriennale nel settore.
Promozione dell'impresa agricola/ittica e delle sue attività	Laurea attinente alla materia di riferimento ed esperienza lavorativa pluriennale nel settore.

Le professionalità richieste prescindono dalla specificità del titolo posseduto e dalla categoria di appartenenza se le docenze sono effettuate dal personale dipendente delle Agenzie Regionali e/o di altri enti pubblici purchè abbiano comprovata esperienza pluriennale nel settore.

A 2.8 Risorse umane indirette: Direttore, Coordinatore e Amministrativi

Di seguito vengono indicati tutti coloro che hanno partecipato all'attività di progettazione e che si occuperanno dell'organizzazione e del coordinamento dell'attività formativa.

Adeguatezza ed esperienza pregressa (indicare titolo di studio e esperienza professionale pregressa (indicare titolo di studio e esperienza professionale – con l'indicazione del periodo – coerente con la funzione proposta)

***Marcello Onorato** – Dirigente ad Interim Servizio supporto alle politiche di sviluppo rurale dell'Agenzia Laore Sardegna;*

***Alessia Celena:** Laurea in economia e commercio; profilo: funzionario in materie amministrative e giuridiche, attualmente Coordinatore dell'unità organizzativa Politiche per la diversificazione delle attività agricole da settembre 2015;*

***Fabrizio Tidu:** Diploma di ragioniere; profilo: Istruttore tecnico con esperienza professionale pluriennale nel settore della multifunzionalità;*

***Pace Elisabetta:** Diploma di ragioniere programmatore; profilo: Istruttore programmatore con esperienza professionale pluriennale nel settore della multifunzionalità;*

***Puddu Davide**: Perito agrario divulgatore; profilo: Istruttore in materia di formazione con esperienza professionale pluriennale nel settore della multifunzionalità;*

***Manca Maria Grazia:** Laurea in Agraria; profilo: istruttore direttivo tecnico, Specialista con esperienza professionale pluriennale nel settore della multifunzionalità;*

***Sanna Francesco Severino**: Laurea in Agraria; profilo: istruttore direttivo tecnico, attualmente Coordinatore UOTT Multifunzionalità e sviluppo rurale ATO 5 e 7 con esperienza professionale pluriennale nel settore della multifunzionalità;*

***Ugas Paola**: Laurea in Agraria; profilo: istruttore direttivo tecnico attualmente Coordinatore UOTT Multifunzionalità e sviluppo rurale ATO 8 con esperienza professionale pluriennale nel settore della multifunzionalità;*

***Loddo Ciriaco:** Laurea in Agraria; profilo: istruttore direttivo tecnico, attualmente Coordinatore UOTT Multifunzionalità e sviluppo rurale ATO 3 con esperienza professionale pluriennale nel settore della multifunzionalità;*

***Orecchioni Pasquale**: Perito agrario; profilo: istruttore direttivo tecnico, attualmente Coordinatore UOTT Multifunzionalità e sviluppo rurale ATO 1 con esperienza professionale pluriennale nel settore della multifunzionalità;*

***Pinna Maria Elisa:** Laurea in Agraria; profilo: istruttore direttivo tecnico, attualmente Coordinatore UOTT*

Multifunzionalità e sviluppo rurale ATO 2 con esperienza professionale pluriennale nel settore della multifunzionalità;
***Crisponi Maria Pastorella**: Laurea in Agraria; profilo: istruttore direttivo tecnico, attualmente Coordinatore UOTT Multifunzionalità e sviluppo rurale ATO 4 con esperienza professionale pluriennale nel settore della multifunzionalità;*
***Porcu Ivo**: Perito agrotecnico; profilo: istruttore direttivo tecnico, attualmente Coordinatore UOTT Multifunzionalità e sviluppo rurale ATO 6 con esperienza professionale pluriennale nel settore della multifunzionalità;*
***Orietta Pelucco** – Operatore amministrativo contabile*
***Santina Amato** - Commesso*

A 2.9 Risorse logistiche e strumentali con indicazione della sede

Descrivere strutture e attrezzature multimediali e tecnico-professionali dedicate al progetto: aule, laboratori tecnico-professionali, laboratori informatici, laboratori multimediali, laboratori linguistici o altro, numero posti allievi, mq disponibili indicandone la precisa localizzazione)

Verranno utilizzate aule formative e attrezzature idonee dell'Agenzia Laore e laddove non disponibili aule dell'Assessorato del lavoro e formazione professionale. In relazione alle manifestazioni d'interesse che perverranno in seguito alla pubblicazione di apposito avviso pubblico, verranno programmate e comunicate il numero delle edizioni e le sedi con tutte le loro caratteristiche.

A 2.10 Stage

(Descrivere in sintesi la sede e le caratteristiche dell'organismo ospitante, dettagliare le attività svolte durante lo stage)
Non sono previsti stage ma visite studio in aziende multifunzionali che svolgono attività di fattoria sociale.

SEZIONE B - DETTAGLIO PROGETTO ATTIVITA' CORSUALE

SCHEDA B1. FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione corsuale:

CORSO PER OPERATORE DI FATTORIA SOCIALE

Descrizione della figura professionale:

L'operatore di fattoria sociale ai sensi della L.R. 11/2015 è il soggetto qualificato che garantisce, all'impresa agricola o ittica in cui opera il possesso di conoscenze e competenze specifiche per l'esercizio dell'attività di fattoria sociale.

La norma prevede che l'abilitazione di operatore di fattoria sociale possa essere acquisita dai seguenti soggetti: il titolare dell'impresa individuale agricola/ittica; il rappresentate legale o i soci dell'impresa agricola/ittica; A tal fine si fa riferimento alla definizione di familiare di cui all'art. 230 bis del c.c. Ai sensi della L. 76 del 20/05/2016, che regolamenta le unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina le convivenze di fatto, sono equiparati al coniuge i conviventi di fatto. L'imprenditore agricolo o ittico o un suo familiare ai sensi della LR 11/2015 dell'11-05-2015 formula proposte assistenziali, educative e formative di supporto alle famiglie e alle istituzioni, finalizzate all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo a favore di persone che presentano forme di fragilità, disabilità o di svantaggio psicofisico o sociale.

Realizza in rete/accordo/raccordo con i titolari di specifici servizi pubblici o privati accreditati, interventi di:

a) politiche attive di inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati, attraverso l'attuazione di percorsi finalizzati all'inserimento socio-lavorativo, quali tirocini di inserimento, reinserimento e orientamento lavorativo e progetti finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze legate alle attività agricole;

b) iniziative educative, assistenziali e formative, nonché azioni volte a favorire forme di benessere personale e relazionale in tutte le fasce d'età, compresa la prima infanzia e la terza età;

c) progetti di reinserimento e reintegrazione sociale di minori e adulti, in collaborazione con l'autorità giudiziaria, l'ente locale e l'Azienda sanitaria locale, anche attraverso specifiche convenzioni o tramite accordi con strutture sociali accreditate".

Sistemi di classificazione ai fini statistici

ISCO 1988	
ISTAT PROFESSIONI (CP2001)	**1.3.1.1.0 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende che operano nell'agricoltura, nell'allevamento, nella silvicoltura, nella caccia e nella pesca** **6.4.3.1.0 - Allevatori e agricoltori**
ATECO 2007	**A-01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI** **A-03 - PESCA E ACQUACOLTURA**

Sistemi e repertori di descrizione

Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi IFTS	
Repertori Nazionali e Regionali per la formazione professionale	

SCHEDA B2. MODALITÀ DI SELEZIONE

☐ Test

☐ Elaborati scritti

☐ Prove attitudinali di base

☐ Colloqui attitudinali e motivazionali

☐ Altro *(specificare)* _____

☐ **X Non prevista selezione**

Descrizione sintetica della prova

SCHEDA B2bis. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

N° Utenti previsti: 15/20 per edizione

CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI (barrare le caselle di riferimento).

Non occupati in cerca di prima occupazione	
Assolvimento o proscioglimento obbligo formativo [1]	
Qualifica (Specificare) _____	
Diploma (Specificare) _____	
Diploma universitario (Specificare) _____	
Laure (Specificare) _____	
Occupati	
Primo inserimento lavorativo	
Evoluzione professionale	
Riqualificazione professionale	
Categorie svantaggiate	
Categorie speciali	
Lavoratori autonomi	
Imprenditori	
Soci di cooperative	
Pubblici dipendenti	
Donne	
Imprenditrici	
Rientro al lavoro	
Pari opportunità	
Beneficiari ai sensi della L.R. 11/2015:	
Imprenditori agricoli/ittici e loro familiari impiegati nell'attività	X
Soci di società e loro rappresentanti legali	X

[1] **Si ricorda che, ai sensi delle norme sull'accreditamento, per poter inserire minori tra i frequentanti il corso, l'Agenzia Formativa deve essere accreditata per la Macrotipologia A**

SCHEDA B3. ATTESTAZIONI PREVISTE

Riconoscimento di crediti in entrata

(Specificare se previsto il riconoscimento di crediti in entrata e le modalità di accertamento di competenze, capacità o conoscenze)

Non è previsto il riconoscimento di crediti in entrata.

Accertamenti in itinere

(Specificare se sono previste modalità di accertamento delle competenze, capacità e conoscenze)

Al termine di ciascun modulo formativo o parte di esso l'allievo ha il diritto ed il dovere di essere sottoposto a verifiche di apprendimento specificatamente strutturate in base alla tipologia di prova prevista nel presente progetto.

La verifica deve garantire all'allievo la messa in trasparenza degli esiti formativi, in coerenza con gli obiettivi cognitivi previsti dal progetto articolati in termini di conoscenze e competenze. Gli accertamenti in itinere, nello specifico, mirano a verificare lo stato di avanzamento dei risultati di apprendimento. La tipologia delle prove da utilizzarsi è descritta nell'apposita sezione B 4.9 del progetto.
All'attività oggetto di verifica dovrà essere assegnato un punteggio specifico espresso in centesimi.

Indicare le attestazioni finali previste:

- ☐ Attestato di qualifica
- ☐ **X Certificato di Unità di competenze**
- ☐ Perfezionamento
- ☐ Specializzazione
- ☐ Aggiornamento
- ☐ Abilitazione all'esercizio professionale (A seguito di esame di Qualifica)
- ☐ Attestato di frequenza
- ☐ Altro (Specificare)_____

SCHEDA B4. ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE FORMATIVA

B4.1 Tipologia di standard regionale di riferimento

Riportare il riferimento agli Standard nazionali/regionali assunti dal progetto e passare alla Sezione B4.3 e quindi riprendere da B4.5. Nel caso in cui gli standard di riferimento non siano disponibili oppure si ritiene utile provvedere al loro miglioramento/adeguamento, passare per le competenze chiave alla sezione B4.2 e quindi riprendere da B4.6. Per gli standard professionali passare alla sezione B4.4 e quindi riprendere da B4.5.

Tipologie di standard	Denominazione	Fonte
Competenze chiave		
Standard Professionali	Profilo di qualificazione 56226 – operatore di fattoria sociale AdA 9999423; AdA 9999424	RRPQ – Repertorio professionale dei profili di qualificazione della Regione Sardegna
Standard Formativi	Profilo professionale di operatore di fattoria sociale	LR 11/2015 del 15-05-2015 e ss.mm.ii. Direttive di attuazione DGR 47/2 del 30 Agosto 2016

B4.2 Descrizione delle competenze chiave prese a riferimento dal progetto formativo

"Key competence"[2]	Competenze	Capacità/conoscenze
Comunicazione nella lingua madre		
Comunicazione nella lingua straniera		
Competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia		
Competenze digitali		
Imparare ad imparare		
Competenze sociali e civiche		
Spirito di iniziativa e imprenditorialità		
Consapevolezza ed espressione culturale		

[2] RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

B4.3. Selezione delle competenze tecnico-professionali prese in carico dal progetto

Nel caso in cui il progetto assume a riferimento standard professionali già disponibili, indicare le Unità di Competenza oggetto di apprendimento.

Nel caso in cui non esistano "Standard Professionali" di riferimento oppure si ritiene utile provvedere al loro miglioramento/adeguamento, passare alla sezione B4.4.

Tabella di sintesi delle Unità di Competenza Tecnico-Professionali

N.	Denominazione ADA/UC	Descrizione della performance
1	**9999423 UC 1038** Progettazione di attività di fattoria sociale in imprese agricole/ittiche ai sensi della L.R.11/2015 e ss.mm.ii. e sue direttive di attuazione	Progettare i diversi servizi sociali erogabili in rapporto di connessione e complementarietà con l'attività agricola/ittica principale e in relazione a specifici target di utenti. Sviluppare la cultura della relazione e del servizio a favore di soggetti svantaggiati, in relazione a specifici target di utenza.
2	**9999424 UC 1039** Gestione e valutazione del progetto di fattoria sociale in imprese agricole/ittiche ai sensi della L.R.11/2015 e ss.mm.ii. e sue direttive di attuazione	Gestire e valutare l'attività di fattoria sociale in imprese agricole/ittiche (fattorie sociali) in relazione a specifici target di utenti, in rapporto di connessione e complementarietà con l'attività agricola/ittica principale.

B4.4 Descrizione delle unità di competenza prese in carico dal progetto

Per la descrizione delle ADA/UC si rimanda al "Documento tecnico per una progettazione dell'offerta formativa competence based ad uso dei soggetti proponenti"

N.	Denominazione ADA/UC	Descrizione della performance
1		
2		
3		

B4.5 Conoscenze e capacità delle UC tecnico-professionali

Indicare, le conoscenze e capacità per ogni UC tecnico professionale e di base presa in carico dall'azione formativa.

Nel caso in cui nel precedente format si siano apportate variazioni allo standard disponibile, oppure si sia formulato ex novo lo standard di riferimento, indicare le conoscenze e le capacità a seguito delle elaborazioni realizzate.

U.C. 1038	CONOSCENZE
1	*Per l'esercizio della competenza dell'U.C. di riferimento il soggetto dovrà apprendere le seguenti* ***conoscenze:*** 1. Agricoltura sociale, processi di sviluppo inclusivo e solidale e welfare generativo; 2. Concetto di diversificazione del reddito, di multifunzionalità, di fattoria sociale e di connessione e complementarietà 3. Elementi base, strumenti e metodologie per la progettazione dell'attività di fattoria sociale e la redazione del piano di impresa; 4. I servizi di utilità sociale erogabili in fattoria; 5. I sistemi socio-assistenziali e socio-sanitari dei contesti territoriali e relativi portatori di interesse; 6. Normativa di riferimento e procedure per l'avvio dell'attività di fattoria sociale; 7. Nozioni di contabilità aziendale necessarie alla progettazione delle attività di fattoria sociale; 8. Strumenti di finanziamento per l'avvio di una attività multifunzionale 9. Strumenti per l'attivazione di collaborazioni necessarie per la progettazione di servizi sociali
	CAPACITA'
	Per acquisire i saperi necessari per l'esercizio della competenza dell'U.C. di riferimento il soggetto dovrà apprendere le seguenti ***capacità:*** 1. Analizzare il contesto di riferimento, identificare i possibili interlocutori e raccordarsi con gli stessi per l'attivazione di collaborazioni necessarie per la progettazione di servizi sociali; 2. Progettare il servizio di fattoria sociale sulla base del target, le caratteristiche dell'azienda e della domanda in rapporto di connessione e complementarietà con l'attività agricola/ittica principale in linea con la normativa di riferimento; 3. Valutare la fattibilità del progetto in relazione ai servizi di utilità sociale erogabili in fattoria.
U.C. 1039	**CONOSCENZE**
2	*Per l'esercizio della competenza dell'U.C. di riferimento il soggetto dovrà apprendere le seguenti* ***conoscenze:*** 1. Normativa di riferimento per la gestione in sicurezza dell'attività di fattoria sociale; 2. Nozioni base sulla valutazione della gestione dei servizi sociali svolti in fattoria; 3. Nozioni base sulle tecniche e strumenti di marketing; 4. Nozioni base sugli aspetti amministrativi, contabili e fiscali, del lavoro e della previdenza sociale connessi all'attività multifunzionale di fattoria sociale; 5. Nozioni base sull'accoglienza e sulla comunicazione interpersonale in relazione ai diversi target di utenza; 6. Tecniche base di organizzazione e gestione dei servizi di fattoria sociale
	CAPACITA'
	Per l'esercizio della competenza dell'U.C. di riferimento il soggetto dovrà apprendere le seguenti ***capacità:*** 1. Accogliere e comunicare con i diversi target di utenza; 2. Gestire e valutare il progetto e la gestione dei servizi di fattoria sociale in interazione con le diverse tipologie di utenza utilizzando strumenti e metodologie adeguate alle caratteristiche dell'azienda; 3. Gestire l'attività di fattoria sociale assicurando il corretto equilibrio tra l'attività agricola o ittica principale e le attività multifunzionali nel rispetto dei requisiti di connessione e complementarietà; 4. Organizzare e gestire in sicurezza l'azienda e i fattori di produzione e i servizi da erogare applicando la normativa di riferimento; 5. Promuovere l'impresa e le sue attività utilizzando strumenti di marketing;

B4.6 Architettura dell'azione formativa

L'azione formativa deve essere articolata per ciascun Modulo e assumere i contenuti e le indicazioni presenti negli Standard Professionali, nelle Competenze Chiave e negli Standard Formativi. Nel completare la compilazione dei format che seguono si assumano, inoltre, i vincoli previsti da standard formativi esistenti.

ANAGRAFICA DEI MODULI

N° modulo	Titolo del modulo	Tipologia modulo
1	Introduzione all'attività di fattoria sociale e normativa	☐ competenze chiave

	di riferimento	☐X tecnico-professionale
2	I servizi di utilità sociale erogabili in fattoria	☐ competenze chiave ☐X tecnico-professionale
3	Cultura della relazione del servizio a favore dei soggetti svantaggiati	☐ competenze chiave ☐ X tecnico-professionale
4	Progettare una attività sociale in fattoria	☐ competenze chiave ☐ X tecnico-professionale
5	Organizzazione dei servizi in sicurezza	☐ competenze chiave ☐ X tecnico-professionale
6	Aspetti amministrativi, contabili e fiscali	☐ competenze chiave ☐ X tecnico-professionale
7	Strumenti di finanziamento	☐ competenze chiave ☐ X tecnico-professionale
8	Gestione e valutazione di un progetto di fattoria sociale	☐ competenze chiave ☐ X tecnico-professionale
9	Promozione dell'impresa agricola/ittica e delle sue attività	☐ competenze chiave ☐ X tecnico-professionale

B4.7 Risultati di apprendimento dei moduli

Riportare per ogni Modulo i risultati di apprendimento di competenze, conoscenze e capacità

N° modulo	Risultati di apprendimento
1 Introduzione all'attività di fattoria sociale e normativa di riferimento	Competenza: orientarsi nell'ambito della normativa vigente per l'agricoltura sociale (comunitaria, nazionale e regionale) e in particolare sulla normativa regionale (LR 11/2015 e ss.mm.ii.) dedicata alle fattorie sociali. Conoscenza: - Panorama normativo comunitario, nazionale e regionale in materia di agricoltura sociale e nello specifico delle fattorie sociali. - Conoscere il concetto di diversificazione del reddito, di multifunzionalità, di fattoria sociale e nello specifico di prevalenza, connessione e complementarietà. Capacità: - Adempiere agli obblighi previsti dalla normativa per l'operatore di fattoria sociale
2 I servizi di utilità sociale erogabili in fattoria	Competenza: orientarsi nel panorama dei servizi di utilità sociale erogabili in fattoria Conoscenza: - Conoscere: 1) i soggetti destinatari dei servizi; 2) i sistemi socio-assistenziali e socio-sanitari del contesto territoriale di riferimento i loro progetti e i servizi erogati; 3) Le tipologie di servizi educativi/ terapeutici/assistenziali erogabili in fattoria; Capacità: - Individuare i servizi di utilità sociale erogabili in fattoria in rapporto alle caratteristiche dell'azienda.
3 cultura della relazione del servizio a favore dei soggetti svantaggiati	Competenza: applicare tecniche di comunicazione interpersonale in relazione ai diversi target di utenza. Conoscenze: - Conoscere gli aspetti etici, morali e di inclusione - Conoscere nozioni di base sull'accoglienza - Conoscere tecniche sulla comunicazione interpersonale

	Capacità: - Accogliere e comunicare con i diversi target di utenza
4 Progettare una attività sociale in fattoria	Competenza: progettare in modo completo l'attività di fattoria sociale, fornendo servizi utili alla collettività nel rispetto dell'ordinamento aziendale. Conoscenza: - Conoscere le caratteristiche dell'impresa agricola/ittica - Conoscere i sistemi socio-assistenziali e socio-sanitari del contesto territoriale di riferimento i loro progetti e i servizi erogati - Elementi base, strumenti e metodologie per la progettazione dell'attività di fattoria sociale e la redazione di un piano d'impresa - Nozioni di contabilità aziendale necessarie alla progettazione delle attività di fattoria sociale in particolare alla redazione del piano d'impresa - Conoscenza degli strumenti per l'attivazione di collaborazioni necessarie per la progettazione di servizi sociali - Elementi base per la stipula di collaborazioni con altri partner del progetto di fattoria sociale Capacità: - Analizzare il contesto di riferimento, identificare i possibili interlocutori e raccordarsi con gli stessi per l'attivazione di collaborazioni necessarie per la progettazione dei servizi sociali; - Progettare in collaborazione con istituzioni pubbliche e/o operatori privati il servizio di fattoria sociale, sulla base del target, le caratteristiche dell'azienda in rapporto di connessione e complementarietà con l'attività agricola/ittica principale
5 Organizzazione dei servizi in sicurezza	Competenza: organizzare il servizio/i, individuare e rimuovere i fattori di rischio presenti nell'azienda agricola e affrontare situazioni di emergenza aziendale in presenza di ospiti. Conoscenza: - tecniche per l'organizzazione del/i servizi - Conoscere le norme che regolano la sicurezza in agricoltura - Conoscere le misure atte a segnalare e/o interdire le zone e le sostanze agricole pericolose agli ospiti Capacità. - Organizzare e gestire i servizi in sicurezza.
6 Aspetti amministrativi, contabili e fiscali	Competenza: orientarsi nel panorama degli obblighi amministrativi, contabili, fiscali, del lavoro, previdenziali e assistenziali. Conoscenza: - Conoscenza della normativa, delle procedure e adempimenti per l'avvio dell'attività di fattoria sociale. - Conoscere i principali adempimenti/obblighi contabili, fiscali, del lavoro, assistenziali e previdenziali connessi all'esercizio delle attività connesse; Capacità: - Adempiere agli obblighi previsti dalla normativa amministrativa, contabile, fiscale, del lavoro, assistenziali e previdenziali relativamente all'attività di fattoria sociale.
7 Strumenti di finanziamento	Competenza: utilizzare i sostegni offerti dalle politiche al fine di potenziale la redditività, la competitività e l'innovazione tecnologica in ambito aziendale Conoscenza: - Conoscere le politiche di sviluppo regionale e locale, le misure previste per il

	settore e di conseguenza le relative fonti di finanziamento (FSE, FEASR, ecc.) attraverso il web; Capacità: - Individuare le possibili fonti di finanziamento pubbliche per il settore
8 Gestione e valutazione di un progetto di fattoria sociale	Competenze: utilizzare strumenti di gestione e valutazione delle attività del progetto di fattoria sociale Conoscenza: - Conoscere strumenti e metodologie per monitorare e valutare la realizzazione delle attività del progetto e quindi dei suoi obiettivi; Capacità: - Gestire e valutare la realizzazione delle attività del progetto di fattoria sociale
9 Promozione dell'impresa agricola/ittica e delle sue attività	Competenze: utilizzare gli strumenti di marketing per promuovere l'impresa e le sue attività. Conoscenza: - Strumenti di marketing per la promozione dell'impresa e delle sue attività Capacità: promuovere l'impresa e le sue attività

B4.8 Ripartizione monte ore

Riprodurre la tabella sottostante per ciascun modulo prevista dall'azione formativa.

	Ore apprendimento assistito			Ore autoapprendimento			Ore attività in situazione di lavoro reale			Totale ore
Modulo 1 Introduzione all'attività di fattoria sociale e normativa di riferimento _	Aula	Laboratorio	(Altro: specificare)	Studio personale	Lavoro individuale	(Altro: specificare)	Stage orientativo	Stage professionalizzante	(Altro: specificare)	
	12									**12**

	Ore apprendimento assistito			Ore autoapprendimento			Ore attività in situazione di lavoro reale			Totale ore
Modulo 2 I servizi di utilità sociale erogabili in fattoria	Aula	Laboratorio	(Altro: specificare)	Studio personale	Lavoro individuale	(Altro: specificare)	Stage orientativo	Stage professionalizzante	(Altro: specificare)	
	8									**8**

	Ore apprendimento assistito			Ore autoapprendimento			Ore attività in situazione di lavoro reale			Totale ore
Modulo 3 cultura della relazione del servizio a favore dei soggetti svantaggiati	Aula	Laboratorio	(Altro: specificare)	Studio personale	Lavoro individuale	(Altro: specificare)	Stage orientativo	Stage professionalizzante	(Altro: specificare)	
	8	4								**12**

Modulo 4 Progettare una attività sociale in fattoria	Ore apprendimento assistito			Ore autoapprendimento			Ore attività in situazione di lavoro reale			Totale ore
	Aula	Laboratorio	(Altro: visite di studio e work shop)	Studio personale	Lavoro individuale	(Altro: specificare)	Stage orientativo	Stage professionalizzante	(Altro: specificare)	
	26	12	24							62

Modulo 5 Organizzazione dei servizi in sicurezza	Ore apprendimento assistito			Ore autoapprendimento			Ore attività in situazione di lavoro reale			Totale ore
	Aula	Laboratorio	(Altro: visite di studio)	Studio personale	Lavoro individuale	(Altro: specificare)	Stage orientativo	Stage professionalizzante	(Altro: specificare)	
	8	4	6							18

Modulo 6 Aspetti amministrativi, contabili e fiscali	Ore apprendimento assistito			Ore autoapprendimento			Ore attività in situazione di lavoro reale			Totale ore
	Aula	Laboratorio	(Altro: specificare)	Studio personale	Lavoro individuale	(Altro: specificare)	Stage orientativo	Stage professionalizzante	(Altro: specificare)	
	12									12

Modulo 7 Strumenti di finanziamento	Ore apprendimento assistito			Ore autoapprendimento			Ore attività in situazione di lavoro reale			Totale ore
	Aula	Laboratorio	(Altro: specificare)	Studio personale	Lavoro individuale	(Altro: specificare)	Stage orientativo	Stage professionalizzante	(Altro: specificare)	
	8									8

Modulo 8 Gestione e valutazione di un progetto di fattoria sociale	Ore apprendimento assistito			Ore autoapprendimento			Ore attività in situazione di lavoro reale			Totale ore
	Aula	Laboratorio	(Altro: visite studio)	Studio personale	Lavoro individuale	(Altro: specificare)	Stage orientativo	Stage professionalizzante	(Altro: specificare)	
	14	14	6							34

Modulo 9 Promozione dell'impresa e delle sue attività	Ore apprendimento assistito			Ore autoapprendimento			Ore attività in situazione di lavoro reale			Totale ore
	Aula	Laboratorio	(Altro: specificare)	Studio personale	Lavoro individuale	(Altro: specificare)	Stage orientativo	Stage professionalizzante	(Altro: specificare)	
	6	8								14

4.9 Modalità di valutazione dei risultati di apprendimento (conoscenze e capacità)

Riprodurre la tabella sottostante per ciascun modulo previsto dall'azione formativa.

TITOLO MODULO 1. INTRODUZIONE ALL'ATTIVITÀ DI FATTORIA SOCIALE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tipologia delle prove		Indicazioni obbligatorie	Articolazione della tipologia	Indicazioni opzionali
Prove scritte	Questionari a risposte chiuse	X	▪ **quesiti a scelta multipla**	X
			▪ quesiti a completamento (con scelta tra opzioni date)	
			▪ quesiti a riempimento (con scelta tra opzioni date)	
			▪ minicasi (con quesiti a scelta multipla)	
			▪ quesiti a corrispondenza	
	Questionari a risposte aperte	X	▪ **quesiti a risposte aperte**	X
			▪ quesiti a completamento (con formulazione libera)	
			▪ quesiti a riempimento (con formulazione libera)	
			▪ minicasi (con quesiti a risposte aperte)	
	Soluzioni di casi		▪ con quesiti a risposta aperta	
			▪ con quesiti a risposte chiuse	
	Prove "tradizionali"		▪ Temi	
			▪ Problemi	
			▪ Esercizi (es. equazioni ecc.)	
Prove orali	Colloqui		▪ strutturati	
			▪ semistrutturati	
			▪ destrutturati	
Prove pratiche	Check list di osservazione		▪ di processo	
			▪ di prodotto	
	Relazioni tecniche			
Performance in simulazione	Check list di osservazione		▪ di processo	
			▪ di prodotto	
	Relazioni tecniche			

TITOLO MODULO 2. I SERVIZI DI UTILITÀ SOCIALE EROGABILI IN FATTORIA

Tipologia delle prove		Indicazioni obbligatorie	Articolazione della tipologia	Indicazioni opzionali
Prove scritte	Questionari a risposte chiuse	X	▪ **quesiti a scelta multipla**	X
			▪ quesiti a completamento (con scelta tra opzioni date)	

			▪ quesiti a riempimento (con scelta tra opzioni date)	
			▪ minicasi (con quesiti a scelta multipla)	
			▪ quesiti a corrispondenza	
	Questionari a risposte aperte	X	▪ **quesiti a risposte aperte**	X
			▪ quesiti a completamento (con formulazione libera)	
			▪ quesiti a riempimento (con formulazione libera)	
			▪ minicasi (con quesiti a risposte aperte)	
	Soluzioni di casi		▪ con quesiti a risposta aperta	
			▪ con quesiti a risposte chiuse	
	Prove "tradizionali"		▪ Temi	
			▪ Problemi	
			▪ Esercizi (es. equazioni ecc.)	
Prove orali	Colloqui		▪ strutturati	
			▪ semistrutturati	
			▪ destrutturati	
Prove pratiche	Check list di osservazione		▪ di processo	
			▪ di prodotto	
	Relazioni tecniche			
Performance in simulazione	Check list di osservazione		▪ di processo	
			▪ di prodotto	
	Relazioni tecniche			

TITOLO MODULO 3. CULTURA DELLA RELAZIONE DEL SERVIZIO A FAVORE DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI

Tipologia delle prove		Indicazioni obbligatorie	Articolazione della tipologia	Indicazioni opzionali
Prove scritte	Questionari a risposte chiuse		▪ quesiti a scelta multipla	
			▪ quesiti a completamento (con scelta tra opzioni date)	
			▪ quesiti a riempimento (con scelta tra opzioni date)	
			▪ minicasi (con quesiti a scelta multipla)	
			▪ quesiti a corrispondenza	
	Questionari a risposte aperte		▪ quesiti a risposte aperte	
			▪ quesiti a completamento (con formulazione libera)	
			▪ quesiti a riempimento (con formulazione libera)	
			▪ minicasi (con quesiti a risposte aperte)	
	Soluzioni di casi	X	▪ **con quesiti a risposta aperta**	X
			▪ con quesiti a risposte chiuse	
	Prove "tradizionali"		▪ Temi	
			▪ Problemi	
			▪ Esercizi (es. equazioni ecc.)	
Prove orali	Colloqui	X	▪ **strutturati**	X
			▪ semistrutturati	
			▪ destrutturati	
Prove pratiche	Check list di osservazione		▪ di processo	
			▪ di prodotto	
	Relazioni tecniche			
Performance in simulazione	Check list di osservazione		▪ di processo	
			▪ di prodotto	
	Relazioni tecniche			

TITOLO MODULO 4. PROGETTARE UN' ATTIVITÀ SOCIALE IN FATTORIA

Tipologia delle prove		Indicazioni obbligatorie	Articolazione della tipologia	Indicazioni opzionali
Prove scritte	Questionari a risposte chiuse		▪ quesiti a scelta multipla	
			▪ quesiti a completamento (con scelta tra opzioni date)	
			▪ quesiti a riempimento (con scelta tra opzioni date)	
			▪ minicasi (con quesiti a scelta multipla)	
			▪ quesiti a corrispondenza	
	Questionari a risposte aperte		▪ quesiti a risposte aperte	
			▪ quesiti a completamento (con formulazione libera)	
			▪ quesiti a riempimento (con formulazione libera)	
			▪ minicasi (con quesiti a risposte aperte)	
	Soluzioni di casi		▪ con quesiti a risposta aperta	
			▪ con quesiti a risposte chiuse	
	Prove "tradizionali"		▪ Temi	
			▪ Problemi	
			▪ Esercizi (es. equazioni ecc.)	
Prove orali	Colloqui		▪ strutturati	
			▪ semistrutturati	
			▪ destrutturati	
Prove pratiche	Check list di osservazione		▪ di processo	
			▪ di prodotto	
	Relazioni tecniche			
Performance in simulazione	Check list di osservazione	X	▪ di processo	
			▪ **di prodotto**	X
	Relazioni tecniche			

TITOLO MODULO 5. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI IN SICUREZZA

Tipologia delle prove		Indicazioni obbligatorie	Articolazione della tipologia	Indicazioni opzionali
Prove scritte	Questionari a risposte chiuse	X	▪ **quesiti a scelta multipla**	X
			▪ quesiti a completamento (con scelta tra opzioni date)	
			▪ quesiti a riempimento (con scelta tra opzioni date)	
			▪ minicasi (con quesiti a scelta multipla)	
			▪ quesiti a corrispondenza	
	Questionari a risposte aperte		▪ quesiti a risposte aperte	
			▪ quesiti a completamento (con formulazione libera)	
			▪ quesiti a riempimento (con formulazione libera)	
			▪ minicasi (con quesiti a risposte aperte)	
	Soluzioni di casi	X	▪ **con quesiti a risposta aperta**	X
			▪ con quesiti a risposte chiuse	
	Prove "tradizionali"		▪ Temi	
			▪ Problemi	

			▪ Esercizi (es. equazioni ecc.)	
Prove orali	Colloqui		▪ strutturati	
			▪ semistrutturati	
			▪ destrutturati	
Prove pratiche	Check list di osservazione		▪ di processo	
			▪ di prodotto	
	Relazioni tecniche			
Performance in simulazione	Check list di osservazione		▪ di processo	
			▪ di prodotto	
	Relazioni tecniche			

TITOLO MODULO 6. ASPETTI AMMINISTRATIVI, CONTABILI, FISCALI

Tipologia delle prove		Indicazioni obbligatorie	Articolazione della tipologia	Indicazioni opzionali
Prove scritte	Questionari a risposte chiuse	X	▪ **quesiti a scelta multipla**	X
			▪ quesiti a completamento (con scelta tra opzioni date)	
			▪ quesiti a riempimento (con scelta tra opzioni date)	
			▪ minicasi (con quesiti a scelta multipla)	
			▪ quesiti a corrispondenza	
	Questionari a risposte aperte		▪ quesiti a risposte aperte	
			▪ quesiti a completamento (con formulazione libera)	
			▪ quesiti a riempimento (con formulazione libera)	
			▪ minicasi (con quesiti a risposte aperte)	
	Soluzioni di casi		▪ con quesiti a risposta aperta	
			▪ con quesiti a risposte chiuse	
	Prove "tradizionali"		▪ Temi	
			▪ Problemi	
			▪ Esercizi (es. equazioni ecc.)	
Prove orali	Colloqui		▪ strutturati	
			▪ semistrutturati	
			▪ destrutturati	
Prove pratiche	Check list di osservazione		▪ di processo	
			▪ di prodotto	
	Relazioni tecniche			
Performance in simulazione	Check list di osservazione		▪ di processo	
			▪ di prodotto	
	Relazioni tecniche			

TITOLO MODULO 7. STRUMENTI DI FINANZIAMENTO

Tipologia delle prove		Indicazioni obbligatorie	Articolazione della tipologia	Indicazioni opzionali
Prove scritte	Questionari a risposte chiuse	X	▪ **quesiti a scelta multipla**	X
			▪ quesiti a completamento (con scelta tra opzioni date)	
			▪ quesiti a riempimento (con scelta tra opzioni date)	

			▪ minicasi (con quesiti a scelta multipla)	
			▪ quesiti a corrispondenza	
	Questionari a risposte aperte		▪ quesiti a risposte aperte	
			▪ quesiti a completamento (con formulazione libera)	
			▪ quesiti a riempimento (con formulazione libera)	
			▪ minicasi (con quesiti a risposte aperte)	
	Soluzioni di casi		▪ con quesiti a risposta aperta	
			▪ con quesiti a risposte chiuse	
	Prove "tradizionali"		▪ Temi	
			▪ Problemi	
			▪ Esercizi (es. equazioni ecc.)	
Prove orali	Colloqui		▪ strutturati	
			▪ semistrutturati	
			▪ destrutturati	
Prove pratiche	Check list di osservazione		▪ di processo	
			▪ di prodotto	
	Relazioni tecniche			
Performance in simulazione	Check list di osservazione		▪ di processo	
			▪ di prodotto	
	Relazioni tecniche			

TITOLO MODULO 8. GESTIONE E VALUTAZIONE DI UN PROGETTO DI FATTORIA SOCIALE

Tipologia delle prove		Indicazioni obbligatorie	Articolazione della tipologia	Indicazioni opzionali
Prove scritte	Questionari a risposte chiuse		▪ quesiti a scelta multipla	
			▪ quesiti a completamento (con scelta tra opzioni date)	
			▪ quesiti a riempimento (con scelta tra opzioni date)	
			▪ minicasi (con quesiti a scelta multipla)	
			▪ quesiti a corrispondenza	
	Questionari a risposte aperte		▪ quesiti a risposte aperte	
			▪ quesiti a completamento (con formulazione libera)	
			▪ quesiti a riempimento (con formulazione libera)	
			▪ minicasi (con quesiti a risposte aperte)	
	Soluzioni di casi		▪ con quesiti a risposta aperta	
			▪ con quesiti a risposte chiuse	
	Prove "tradizionali"		▪ Temi	
			▪ Problemi	
			▪ Esercizi (es. equazioni ecc.)	
Prove orali	Colloqui		▪ strutturati	
			▪ semistrutturati	
			▪ destrutturati	
Prove pratiche	Check list di osservazione		▪ di processo	
			▪ di prodotto	
	Relazioni tecniche			
Performance in simulazione	Check list di osservazione	X	▪ di processo	
			▪ **di prodotto**	X
	Relazioni tecniche			

TITOLO MODULO 9. PROMOZIONE DELL'IMPRESA E DELLE SUE ATTIVITA'

Tipologia delle prove		Indicazioni obbligatorie	Articolazione della tipologia	Indicazioni opzionali
Prove scritte	Questionari a risposte chiuse	X	▪ **quesiti a scelta multipla**	X
			▪ quesiti a completamento (con scelta tra opzioni date)	
			▪ quesiti a riempimento (con scelta tra opzioni date)	
			▪ minicasi (con quesiti a scelta multipla)	
			▪ quesiti a corrispondenza	
	Questionari a risposte aperte		▪ quesiti a risposte aperte	
			▪ quesiti a completamento (con formulazione libera)	
			▪ quesiti a riempimento (con formulazione libera)	
			▪ minicasi (con quesiti a risposte aperte)	
	Soluzioni di casi		▪ con quesiti a risposta aperta	
			▪ con quesiti a risposte chiuse	
	Prove "tradizionali"		▪ Temi	
			▪ Problemi	
			▪ Esercizi (es. equazioni ecc.)	
Prove orali	Colloqui		▪ strutturati	
			▪ semistrutturati	
			▪ destrutturati	
Prove pratiche	Check list di osservazione		▪ di processo	
			▪ di prodotto	
	Relazioni tecniche			
Performance in simulazione	Check list di osservazione		▪ di processo	
			▪ di prodotto	
	Relazioni tecniche			

B4.10 Sintesi dell'azione formativa

1.	2. Titolo del modulo	3. Unità di competenza collegata/e	4. Durata (ore) (Somma colonne 5, 6, 7)	5. Di cui attività teorica	6. Di cui visite	7.Di cui attività formative pratiche	8.Di cui competenze chiave
1	Introduzione all'attività di fattoria sociale e normativa di riferimento	1	12	12			
2	I servizi di utilità sociale erogabili in fattoria	1	8	8			
3	Cultura della relazione del servizio a favore di soggetti svantaggiati	2	12	8		4	
4	Progettare una attività sociale in fattoria	1	62	26	24	12	
5	Organizzazione dei servizi in sicurezza	2	18	8	6	4	
6	Aspetti amministrativi, contabili e fiscali	2	12	12			
7	Strumenti di finanziamento	1	8	8			
8	Gestione e valutazione di un progetto di fattoria sociale	2	34	14	6	14	
9	Promozione dell'impresa e delle sue attività	2	14	6		8	
		Ore totali	180 ore	102 ore	36 ore	42 ore	

B4.11 Esame finale

Descrizione sintetica delle prove e modalità di valutazione

In coerenza con la Determinazione n.6545 prot.56434 del 16/12/2015, con cui sono approvate le disposizioni transitorie di dettaglio relative alla certificazione delle competenze in esito ai percorsi formativi finanziati e/o autorizzati dalla Regione Autonoma della Sardegna, nelle more della piena attuazione della D.G.R. n.33/9 del 30/06/2015, si applicano le disposizioni contenute nelle linee guida allegate alla determinazione citata.
La procedura prevede la nomina di una Commissione di Valutazione individuata nel rispetto del principio di collegialità e composta da:

1. Un funzionario regionale che la presiede garantendo il principio di terzietà e indipendenza stabilito dal Decreto Legislativo 13/13. Il Presidente assicura il corretto svolgimento del procedimento amministrativo.
2. Un valutatore-certificatore, dipendente dall'Amministrazione regionale, esperto dei processi e delle metodologie di valutazione e certificazione delle competenze, inserito nell'elenco degli esperti valutatori-certificatori pubblicato dalla Regione Autonoma della Sardegna. L'esperto valutatore-certificatore garantisce il presidio degli aspetti metodologici attinenti la pianificazione, la formulazione, la somministrazione e la valutazione delle prove.
3. Uno o due esperti di settore, designati dal Centro che ha gestito il percorso formativo, con esperienza professionale negli ambiti ai quali afferiscono i contenuti professionali della/e Unità di Competenza (UC) da certificare. Gli esperti del settore svolgono funzioni di presidio dei contenuti tecnico-professionali delle prestazioni da valutare e di coerente individuazione degli indicatori specifici di osservazione e valutazione.

Attraverso un sistema di prove la Commissione può verificare l'effettiva acquisizione delle competenze oggetto di certificazione, valutando la capacità del candidato di svolgere correttamente e secondo livelli di accettabilità definiti, le prestazioni cui le competenze sono connesse, tenendo in considerazione anche eventuali richieste di prove ad hoc e di assistenza per candidati.
Tale sistema di prove è articolato secondo la sequenza: **questionario > prova tecnico professionale > colloquio**

- Il questionario permette di verificare le conoscenze attinenti alle singole UC possedute dai singoli candidati.
- La prova tecnico professionale permette di verificare l'effettiva acquisizione delle competenze oggetto di certificazione, attraverso la valutazione della capacità del singolo candidato di svolgere correttamente e secondo livelli di accettabilità definiti, le prestazioni cui le competenze sono connesse. Tale prova, relativa a una o più UC, potrà consistere in elaborazione di progetti etc., che sollecitino da un lato l'applicazione di specifiche competenze e capacità e, dall'altro l'espressione di alcune abilità complesse, nonché la messa in gioco delle risorse più squisitamente personali.
- Il colloquio permette di approfondire la valutazione in merito al possesso da parte dei singoli candidati delle competenze tecnico professionali.
-

Per la gestione delle attività di valutazione e le modalità di valutazione delle prove si rimanda all'Allegato A (linee guida per la gestione della procedura di certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi – regime transitorio) alla Determinazione n.6545 prot.56434 del 16/12/2015.

B4.12 Risorse logistiche e strumentali con indicazione della sede

(Descrivere strutture e attrezzature dedicate al progetto: aule, laboratori tecnico-professionali, laboratori informatici, laboratori multimediali, laboratori linguistici o altro, numero posti allievi, mq disponibili indicandone la precisa localizzazione, materiale didattico) La descrizione va riportata per ciascun modulo previsto dal progetto formativo

Verranno utilizzate aule formative e attrezzature idonee dell'Agenzia Laore e laddove non disponibili aule dell'Assessorato del lavoro e formazione professionale. In relazione alle manifestazioni d'interesse che perverranno in seguito alla pubblicazione di apposito avviso pubblico, verranno programmate e successivamente comunicate il numero delle edizioni e le sedi di svolgimento.

B 4.13 Personale per la realizzazione del progetto formativo
Numero e tipologia operatori (docenti, tutor, coordinatori...)

Gli operatori (tutor, docenti e coordinatori) verranno individuati e comunicati successivamente in seguito all'espletamento di apposite procedure ad evidenza pubblica previa ricognizione interna in tutta l'amministrazione regionale.

N°	Nome e cognome	Funzione	Ore previste per l'attività	indicare titolo di studio competenze ed esperienza pregressa	Se docente specificare quale Modulo

Il Direttore generale

Maria Ibba